Centro Servizi Promozionali per le Imprese
Azienda Speciale CCIAA Cagliari
P.I. 03011440926 C.F. 03011440926

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 02/2019 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Ill.mi Presidente, Ill.mi Consiglieri,

la presente relazione è redatta per riferirVi in qualità di organo di controllo e di revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza dell'art. 73 del d.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*", dell'art. 14 del d.lgs. 27/01/2010, n. 39 e dell'art. 2429 del codice civile.

Premesse procedurali

Si rammenta che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di formazione compete a codesto Spett.le Consiglio ed è, invece, competenza del Collegio esprimere il suo parere sul bilancio d'esercizio, basato sui principi della revisione legale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, trasmesso dall'Azienda speciale Centro Servizi promozionali per le Imprese (in seguito anche Azienda c/o CSI) in data 27 maggio 2019.

Ai fini di quanto dispone l'art. 14, primo comma, lettera a) del d.lgs. 27/01/2010, n. 39, il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 dell'Azienda Speciale. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il documento contabile in parola, predisposto dagli uffici dell'Azienda, è stato dagli stessi trasmesso in data 27 maggio 2018, via e-mail, ai componenti del Collegio che hanno proceduto ad esaminare le risultanze dell'esercizio economico chiuso al 31/12/2018, come descritte nell'atto ad essi sottoposto.

Il procedimento di revisione è stato svolto con intento di coerenza alla dimensione dell'Azienda e al suo assetto organizzativo. Esso si sviluppa con l'esame a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché tramite la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo di amministrazione.

Il bilancio di esercizio della CSI, chiuso al 31/12/2018 risulta redatto in conformità allo schema previsto all'articolo 68 (modelli allegati H ed I) del citato D.P.R. n. 254/2005 ed in

sintonia con i principi contabili previsti dall'articolo 74 del citato d.P.R., così come definiti nel Documento n. 3 allegato alla circolare (MiSE) n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e in tale forma andrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Lo schema di bilancio di esercizio analizzato risulta formalizzato in ossequio all'art. 68, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005, ossia composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta dal Presidente dell'Azienda. Tale documentazione evidenzia, quale risultato di esercizio, un disavanzo economico pari ad € -583.465,74.

Considerazioni Generali

A giudizio di questo Collegio, dal punto di vista formale, il bilancio d'esercizio in esame appare conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di esposizione, esso risulta redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Cagliari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Per quanto concerne la voce **accantonamenti ed ammortamenti**, si fa presente che il Collego dei revisori ha sollecitato l'elaborazione dell'inventario dei beni aziendali a seguito dell'incorporazione dell'azienda speciale Fiera della Sardegna, in numerosi verbali di verifica di cassa, nonché nelle proprie relazioni e comunicazioni.

In considerazione dell'importanza che riveste ai fini della corretta quantificazione delle risorse dell'Azienda, si è richiesto ripetutamente già nel corso delle verifiche nell'anno 2017 (con verbali 124/2017, 125/2017, 126/2017, 127/2017) e successivamente in tutti i verbali negli anni 2018 e 2019 (da ultimo con verbale 1/2019) che venisse predisposto l'aggiornamento dei valori patrimoniali dei beni mobili ed immobili di proprietà della CSI.

Peraltro, nel corso della verifica di cassa tenutasi in data 30 e 31 gennaio 2018 e conclusasi con il citato verbale 01/2018, si era acquisita la delibera direttoriale n. 1 del 25/01/2018 che disponeva un incarico specifico ai fini della redazione di dette scritture inventariali.

Successivamente, nel verbale 2/2018 si è acquisita nota del 19/2/2018 del direttore p.t. da cui risultava che per impegni legati a diverse attività il personale non aveva proceduto all'etichettatura e alla stima dei beni mobili. In nota si confermava la volontà di terminare i lavori nel più breve termine possibile. In particolare la nota riferiva che "*gli uffici hanno terminato la prima fase dell'inventario, concludendo la ricognizione fisica di tutti i beni mobili di proprietà dell'Azienda. Adesso è in atto la seconda fase dell'operazione richiesta: la riconciliazione dello Stato Patrimoniale dei beni con riferimento alla parte contabile.*"

Nel corso dell'attuale verifica si è appurato che l'inventario unificato non è stato definitivamente elaborato. Si prende comunque atto che la CSI ha provveduto a predisporre un

elenco aggiornato dei beni con conseguente apposizione delle relative etichette, manca però ancora la riconciliazione dei valori patrimoniali dei singoli cespiti.

Al riguardo il Collegio sollecita la definitiva attualizzazione dei valori, sottolineando che, la difficoltà di avere contezza circa la consistenza patrimoniale della CSI, non consente di esprimere un parere compiuto sui valori appostati in bilancio alla voce "immobilizzazioni materiali ed ammortamenti". Si rimette, pertanto, a codesto Consiglio la valutazione sul punto.

In riferimento alla voce "debiti diversi" iscritta nello stato patrimoniale passivo tra i debiti di funzionamento, si rileva che questa comprende le ferie ed i permessi non goduti dal personale secondo il seguente prospetto:

Personale ferie maturate	€ 37.121,50
Inps ferie maturate	€ 10.505,38
Inail ferie maturate	€ 148,47
Personale c/permessi maturati	€ 6.630,71
Inps c/permessi maturati	€ 1.876,50
Inail c/permessi maturati	€ 26,49

A tale riguardo, si rammenta che nella Relazione del Presidente al bilancio consuntivo 2017 veniva espressa l'intenzione di non monetizzare i giorni di ferie non fruiti, in quanto "*non possono essere trasformate in denaro da parte del datore di lavoro se non in presenza della risoluzione del rapporto di lavoro a seguito di dimissioni, licenziamento, scadenza naturale o altro, nel qual caso sussiste la possibilità di quantificare e monetizzare i giorni di ferie non fruiti*".

Tenuto conto dell'impatto economico per le disponibilità della CSI, il Collegio sollecita l'Azienda Speciale ad elaborare un piano ferie che permetta lo smaltimento dei giorni arretrati, raccomandando altresì di pervenire alla monetizzazione solo nei casi previsti per legge.

Analisi specifica

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda il conto economico, nelle tabelle che seguono si puntualizzano le differenze riscontrate al 31/12/2018, rispetto a quella del 2017, evidenziando le risultanze per le relative macro voci e le variazioni percentuali, ciò al fine di poter individuare l'andamento della gestione economica dell'Azienda nell'anno in questione rispetto all'esercizio precedente.

RICAVI

RICAVI (in €)	Valori al 31.12.2017 (€)	Valori al 31.12.2018 (€)	Differenze (€)	Variazioni %
Proventi da servizi	774.401,43	1.129.355,46	354.954,03	45,84
Altri proventi o rimborsi	71.204,26	31.401,10	-39.803,16	-55,90
Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	
Contributi regionali o da altri EEPP	125.858,59	0,00	-125.858,59	-100,00
Altri contributi	0,00	0,00	0,00	
Contributo CCIAA	920.477,40	843.273,24	-77.204,16	-8,39
Proventi finanziari	112,22	4,45	107,77	-96,03
Proventi straordinari	19.003,04	46.556,56	27.553,52	145,00
TOTALE RICAVI ORDINARI	**1.911.056,94**	**2.050.590,81**	**139.533,87**	**7,30**

In merito alle entrate, risulta che, rispetto al 2017, nell'esercizio 2018 i ricavi dell'Azienda Speciale sono aumentati (+ 7,30%), con le seguenti differenziazioni:

- un incremento dei proventi da servizi, pari ad € 354.954,03 (+45,84%), attribuibili soprattutto agli introiti legati all'attività convegnistica;
- una diminuzione del contributo camerale per - € 77.204,16 (- 8%)
- una diminuzione degli altri proventi o rimborsi per - € 39.803,16 (-55,90%)
- l'azzeramento dei contributi regionali e da altri EEPP
- un aumento significativo dei proventi straordinari (+145%).

Al fine di fornire una completa analisi delle risultanze di bilancio, nel prospetto che segue vengono posti a confronto i valori rilevati al 31/12/2018 con quelli ipotizzati nel bilancio preventivo iniziale 2018, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12/2018, ed in quello aggiornato nel corso dell'esercizio, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 36/2018.

A tale ultimo riguardo si rammenta che con relazione del 20/12/2018 questo Collegio ha ritenuto la proposta di assestamento di bilancio preventivo 2018 non consona al raggiungimento dell'equilibrio di gestione richiesto per le aziende speciali delle Camere di Commercio, in quanto presentava un disavanzo di € 415.926,00. Si era pertanto ritenuto opportuno rimettere al Consiglio di amministrazione e al Consiglio camerale l'individuazione di misure volte al contenimento del disavanzo e delle linee di indirizzo strategiche sulle attività future dell'azienda CSI.

	Preventivo 2018	Assestamento preventivo 2018	Consuntivo al 31/12/2018	Differenza tra Consuntivo 2018 e Assestamento	%	Differenza tra Consuntivo 2018 e preventivo iniziale	%
A) RICAVI ORDINARI							
Proventi da servizi	1.591.109,00	1.103.798,00	1.129.355,46	25.557,46	2,32	-461.754	-29,02
Altri proventi o rimborsi	40.000,00	107.815,00	31.401,10	-76.413,90	-70,88	-8.599	-21,50
Contributi regionali o da altri enti pubblici	45.745,00	23.800,00	0,00	- 23.800,00	-100,00	-45.745,00	-100,00
Contributo CCIAA	1.150.991,00	1.197.491,00	843.273,24	- 354.217,76	-29,58	- 307.718	-26,74
TOTALE RICAVI ORDINARI	**2.827.845,00**	**2.432.904,00**	**2.004.029,80**	**- 428.874,20**	**-17,63**	**-823.815**	**-29,13**

Dal confronto si rilevano le seguenti variazioni delle ipotesi previsionali:

I ricavi complessivi sono stati inferiori di circa il 17% rispetto alle ipotesi aggiornate e di circa il 30% rispetto al preventivo iniziale, ciò soprattutto per i minori introiti derivanti dall'assenza di contributi regionali ed EEPP (- 100%), di "altri proventi o rimborsi"(-70% rispetto all'assestamento), nonché a causa dei minori proventi da servizi (–circa il 30% rispetto al preventivo iniziale e circa il 2% rispetto all'assestamento). Il contributo camerale è diminuito in ogni caso in misura superiore al 25% e di quasi il 30% rispetto all'assestamento di fine anno.

Lo scostamento significativo (-55,90%) degli importi della voce *"altri proventi o rimborsi"* rispetto al consuntivo 2017 è dovuta all'assenza della voce "*Entrate CCIAA di Cagliari per vertenze legali personale dipendente ex Fiera*" per cui erano appostati € 33.716,06. La differenza rilevata rispetto al preventivo aggiornato 2018 (-76%) è invece dovuta all'assenza della voce sopravvenienze attive nonché allo spostamento delle voci di ricavo dei progetti "entrate CCIAA latte nelle scuole" e "entrate ICE per progetto Export Lab Cagliari" dalla voce "*altri proventi e rimborsi*" rispettivamente a "*entrate CCIAA*" e "*entrate progetti diversi*". Detto spostamento non ha influito sul risultato in quanto i valori sono invariati.

COSTI

COSTI (in €)	Valori al 31.12.2017 (€)	Valori al 31.12.2018 (€)	Differenze (€)	Variazioni %
Costi di struttura	1.843.363,38	1.790.992,34	-52.371,04	-2,84
Costi istituzionali	453.649,98	835.076,14	381.426,16	84,08
Oneri finanziari	2.392,63	8,95	-2.383,68	-99,63
Oneri Straordinari	17.779,29	7.979,12	- 9.800,17	-55,12
TOTALE COSTI	**2.317.185,00**	**€ 2.634.056,55**	**316.871,27**	**13,67**

L'analisi dei costi evidenzia un loro significativo incremento rispetto al consuntivo 2017, pari ad € 316.872.00 (+13%) con le differenziazioni di seguito specificate.

Per quanto riguarda i **costi di struttura, complessivamente diminuiti del 2,84%:**

- le spese relative agli *organi istituzionali,* per complessivi € 19.871,29, risultano sostanzialmente invariati rispetto a quelle dell'anno 2017;
- il costo del *personale*, complessivamente esposto per € 1.259.663,47, riporta una lievissima flessione rispetto al 2017 (in cui ammontava a € 1.267.818,83)
- le spese di *funzionamento*, appostate per complessivi € 452.889,07, risultano diminuite rispetto all'esercizio precedente (-€ 76.876,07). Ciò appare dovuto soprattutto allo stralcio della voce TARI, all'interno degli oneri diversi di gestione che nel consuntivo 2017 era appostata per un totale di € 145.965,00. Al riguardo il Collegio acquisisce il parere legale dell'Avvocato Glenda Piu del 28/11/2018 (All.2) nelle cui conclusioni si legge che "*si hanno sufficienti motivi per concludere per la non debenza del tributo TARI*" da parte dell' Azienda. Nondimeno, nello stesso parere legale si suggerisce di inserire nel documento di assestamento al bilancio di previsione 2018 quanto meno la somma di € 26.252,78. In quest'ottica la CSI, come dichiarato nella Relazione del Presidente, ha appostato un accantonamento per rischi futuri legati alla TARI pari a € 26.252,78, commisurandolo pertanto nella misura del 20% del totale previsto in origine;

- tutte le altre voci nella categoria "*spese di funzionamento*" risultano, invece, aumentate rispetto al 2017 (in particolare: + € 8.530,03 per materiali di consumo e + € 62.850,35 per prestazioni di servizi).

Per quanto concerne gli **oneri finanziari** e gli **oneri straordinari** questi risultano in calo rispetto all'anno precedente.

Per ciò che concerne i **costi istituzionali, ossia le** spese sostenute dall'Azienda Speciale per lo svolgimento della sua tipica *mission* e direttamente imputate alla partecipazione a fiere, iniziative promozionali, iniziative istituzionali, ovvero riferite, principalmente, alla realizzazione di progetti propri ed alla partecipazione a progetti condivisi, sono **complessivamente aumentati di circa l'84%, in particolare:**

- i costi per fiere e mostre sono rimasti pressoché invariati rispetto al 2017, a fronte di una diminuzione dei ricavi di circa il 7%;
- le spese per *progetti* sono esposte per un totale di 168.017,83, che risulta incrementato del 123,66% rispetto a quanto impegnato nel precedente esercizio;
- le spese per *attività convegnistica* hanno visto un aumento del 173,43 %.

Gli introiti connessi all'attività convegnistica hanno invece visto un significativo incremento, da € 434.539,71 a € 745.237,85 cui è però corrisposto in proporzione un maggiore incremento di costi da € 123.876,53 a € 338.720,63. In questo caso il margine di contribuzione risulta aumentato rispetto al 2017 di € 95.854,04.

Invece i proventi derivanti da Fiere e mostre sono diminuiti, da € 330.361,72 appostati nel consuntivo 2017 a € 307.324,07 nel consuntivo esame (-7%), a fronte, come già sottolineato, di spese sostanzialmente invariate. Ciò determinato margini di contribuzione limitati oppure negativi in relazione alle singole iniziative.

Analogamente a quanto operato in relazione allo studio dei ricavi, il Collegio ha preso atto della descrizione dei costi impostata in rapporto alle risultanze relative allo specifico anno di esercizio, ritenendo questo esame utile per verificare il rispetto dei criteri che devono informare la gestione economica, con particolare riguardo ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

A tale scopo, nel prospetto seguente, vengono riportati i valori delle spese appostate al 31/12/2018 in rapporto a quelle ipotizzate nel preventivo iniziale 2018 ed in quello aggiornato con la citata delibera del Consiglio di amministrazione n. 36/2018.

	Preventivo 2018	Assestamento preventivo 2018	Consuntivo al 31/12/2018	Differenza tra Consuntivo 2018 e Assestamento	%	Differenza tra Consuntivo 2018 e preventivo iniziale	%
B) COSTI STRUTTURA							
Organi istituzionali	25.000,00	21.000,00	19.871,29	- 1.128,71	-5,37	-€ 5.129	-20,51
Personale	1.162.000,00	1.249.588,00	1.259.663,47	10.075,47	0,81	€ 97.663	8,40
Funzionamento	536.360,00	459.354,00	452.889,07	- 6.464,93	-1,41	-€ 83.471	-15,56
Ammortamenti e	29.500,00	55.752,00	58.568,51	2.816,51	5,05	€ 29.069	98,54

accantonamenti							
TOTALE COSTI STRUTTURA	**1.752.860,00**	**1.785.694,00**	**1.790.992,34**	**5.298,34**	**0,30**	**€ 38.132**	**2,18**
C) COSTI ISTITUZIONALI							
Spese per progetti ed iniziative	1.066.485,00	1.063.136,00	835.076,14	-228.059,86	-21,45	-€ 231.409	-21,70
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI	**1.066.485,00**	**1.063.136,00**	**835.076,14**	**-228.059,86**	**-21,45**	**-€ 231.409**	**-21,70**

Dal confronto risulta che la gestione economica 2018 dell'Azienda Speciale CSI appare caratterizzata soprattutto da:

- una lieve maggiorazione del costo del personale rispetto anche all'ultimo assestamento previsionale (+ 0,81%);
- una lieve diminuzione delle spese di funzionamento rispetto alle previsioni aggiornate (- 1,41%) e, in particolare,
- una riduzione di circa il 20% delle spese per progetti ed iniziative, con evidente decremento delle attività istituzionali dell'Azienda.

2. RISULTATO D'ESERCIZIO

Dalla composizione dei rispettivi risultati della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria, il risultato dell'esercizio 2018 dell'Azienda Speciale CSI, risulta come sintetizzato nello schema seguente.

RICAVI	**IMPORTI**
CONTRIBUTO CCIAA CAGLIARI Di cui 312.500,00 in conto esercizio e 530.773,24 per realizzazione progetti	843.273,24
ENTRATE FIERE	307.324,07
ENTRATE ATTIVITA' CONVEGNISTICA	745.237,85
ENTRATE ALTRI PROGETTI	28.002,04
ALTRI PROVENTI O RIMBORSI	31.401,10
ATTIVITA' CONCERTI	48.791,50
ENTRATE GESTIONE FINANZIARIA	4,45
ENTRATE GESTIONE STRAORDINARIA	46.556,56
TOTALE RICAVI	**2.050.590,81**
COSTI	**IMPORTI**
ORGANI ISTITUZIONALI	19.871,29
PERSONALE	1.259.663,47
FUNZIONAMENTO	452.889,07
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	58.568,51
COSTI FIERE	259.277,41
COSTI ATTIVITA' CONVEGNISTICA	338.720,63
COSTI PROGETTI	168.017,83
ATTIVITA' CONCERTI	69.060,27
COSTI GESTIONE FINANZIARIA	8,95
COSTI GESTIONE STRAORDINARIA	7.979,12
TOTALE COSTI	**2.634.056,55**
RISULTATO DI GESTIONE: DISAVANZO D'ESERCIZIO	**-583.465,74**

RISULTATO D'ESERCIZIO (in €)	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018
GESTIONE CORRENTE (Ricavi - Costi)	-405.071,68	-583.465,74
GESTIONE FINANZIARIA	-2.280,41	4,50
GESTIONE STRAORDINARIA	1.223,75	38.577,44
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-406.128,34	-583.465,74

I risultati della gestione finanziaria, pari a € 4,50, risultano in netta diminuzione rispetto all'anno precedente.

I risultati della gestione straordinaria, pari ad € 38.577,44, derivano dalla sommatoria di poste relative:

- a sopravvenienze attive (€ 46.556,56), per minori costi e per crediti maturati in esercizi precedenti; e
- a sopravvenienze passive (€ 7.979,12), inerenti impegni economici maturati in esercizi precedenti.

4. AUTOFINANZIAMENTO DELL'AZIENDA SPECIALE (ex art. 65, comma 2, del d.P.R. n. 254/2005).

Ai fini della valutazione del rispetto di quanto disposto dal comma 2, dell'art. 65, del DPR 254/2005 (dixit "*2. Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali.*"), ovvero della capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale, il Collegio analizza, sulla base di quanto appostato, i costi di struttura residuali rispetto al totale dei costi, per scorporo degli oneri occorsi per la realizzazione dell'attività istituzionale.

In dettaglio, i costi di struttura risultano ammontare ad € 1.790.992,34; il loro rapporto percentuale con le entrate dell'esercizio in esame diverse dal contributo camerale, pari ad € 1.207.317,57, fornisce la percentuale di autofinanziamento dell'Azienda Speciale Centro Servizi promozionali per le Imprese, che, per il 2017, risulta essersi attestata sul 67,41%, dunque inferiore a quanto richiesto dalla citata disposizione dell'art. 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, ma in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Peraltro la differenza tra i costi di struttura e le entrate dell'esercizio in esame diverse dal contributo camerale, pari a € 583.674,77, risulta pressoché uguale al disavanzo di esercizio (€583.465,74).

A) RICAVI ORDINARI (in €)	
1. Proventi da servizi	1.129.355,46
2. Altri proventi o rimborsi	31.401,10
3. Contributi da organismi comunitari e altri contributi	0
4. Contributi Regionali o da altri enti pubblici	0
5. Contributo CCIAA Cagliari	843.273,24
6.Proventi finanziari	4,45
7.Proventi straordinari	46.556,56
TOTALE (A)	**2.050.590,81**

B) COSTI DI STRUTTURA			
8		Organi istituzionali	**19.871,29**
9		**Personale:**	**1.259.663,47**
	a	Competenze al personale	918.847,89
	b	Contributi Inps	248.049,05
	c	Inail	3.674,66
	d	Contributi fon.te	582,57
	e	Accantonamenti al T.F.R.	83.010,86
	f	Altri costi	5.498,44
10		**Funzionamento:**	**452.889,07**
	a	Acquisti materiali di consumo	17.553,12
	b	Prestazione di servizi	422.573,71
	c	Godimento di beni di terzi	4.858,33
	d	Oneri diversi di gestione	7.903,91
11		**Ammortamenti e accantonamenti:**	**€ 58.568,51**
	a	Immobilizzazioni immateriali	€ 6.541,82
	b	Immobilizzazioni materiali	€ 25.773,91
	c	Svalutazione crediti	0
	d	Fondi rischi e oneri	€ 26.252,78
		Totale B)	**1.790.992,34**

C) COSTI ISTITUZIONALI			
12		**Spese per progetti e iniziative:**	
	a	Fiere e mostre	259.277,41
	b	Attività concertistica	69.060,27
	c	Attività convegnistica	338.720,63
	d	Progetti	168.017,83
		Totale C)	**835.076,14**
		TOTALE COSTI (B+C)	**2.626.068,48**

STATO PATRIMONIALE

Per quanto riguarda la **situazione patrimoniale** al 31/12/2018, il Collegio ha rilevato quanto di seguito. A tal riguardo si osserva preliminarmente che in corso di verifica si è provveduto a segnalare alcuni errori materiali riportati nella proposta di allegato I del bilancio consuntivo 2018. Se ne è pertanto acquisita la versione corretta (All. 3).

ATTIVITÀ	Valori al 31.12.2017 (€)	Valori al 31.12.2018 (€)	Differenze	Variazioni %
Immobilizzazioni	**100.887,10**	**102.253,57**	**1.366,47**	**1,35**
Attivo circolante	**1.895.655,70**	**2.329.600,83**	**433.945,13**	**22,89**
- Crediti di funzionamento	1.650.718,47	2.071.877,90	421.159,43	25,51
- Disponibilità liquide	239.813,23	244.912,93	5.099,70	2,13
Ratei e risconti attivi	**1.072,85**	**4.582,54**	**3.509,69**	**327,14**
TOTALI ATTIVITÀ	**1.997.615,65**	**2.436.436,94**	**865.080,42**	**43,31**

PASSIVITÀ	Valori al 31.12.2017 (€)	Valori al 31.12.2018 (€)	Differenze	Variazioni %
Patrimonio netto	**-219.124,75**	**-396.462,15**	-177.337,40	80,93
- Fondo acquisizioni patrimoniali	141.551,80	141.551,80	-	-
- Avanzo/disavanzo economico esercizi precedenti	45.451,79	45.451,79	-	-
- Avanzo/disavanzo economico esercizio	-406.128,34	-583.465,74	-177.337,40	43,66
Trattamento fine rapporto	**1.084.775,84**	**1.154.597,84**	69.822,00	6,44
Debiti funzionamento	**1.131.830,64**	**1.652.048,47**	520.217,83	45,96
Fondo rischi ed oneri	**0**	**26.252,78**	26.252,78	100
Ratei e risconti passivi	**133,92**	**0**	-133,92	-
TOTALI PASSIVITÀ	**2.216.740,40**	**2.832.899,09**	**616.158,69**	**27,80**

ATTIVITÀ

Il totale dell'attivo evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente del 43,31% determinato soprattutto dall'aumento dei crediti di funzionamento, con particolare riguardo per i crediti verso la CCIAA di Cagliari, pari a € 250.971,73 e verso terzi, per un ammontare di € 1.223.620,21.

In merito a tale aspetto, si è acquisita documentazione relativa ai crediti per cui è stata emessa fattura alla data odierna (All. 4). Dal prospetto risulta che sul totale di € 1.223.620,21 per fatture ancora da emettere al 31/12/2018 restano da emettere fatture per la cifra complessiva di € 91.525,00.

Ancora, sotto la voce crediti di funzionamento figura il sottoconto *"anticipi a fornitori"* per un totale di € 64.792,52. A tale riguardo, viene riferito al Collegio che trattasi di pagamenti effettuati ed in attesa di emissione di fattura definitiva.

In merito all'*attivo circolante*, si rileva che le disponibilità liquide sotto forma di depositi presso il Banco di Sardegna e Unipol Banca SpA sono lievemente aumentate (+ 2,13%) rispetto all'esercizio precedente.

PASSIVITÀ

Le **passività totali** risultano in crescita del 27,80% rispetto all'esercizio precedente.
Esse sono formate:

- dai "**Debiti di Funzionamento**", pari ad € **1.652.048,47**, (+ 45,96% rispetto al 2017), composti da:
- debiti vs fornitori (€ 531.611,11)
- debiti vs organismi del sistema camerale (€ 5.200,00),
- debiti tributari e previdenziali (€ 92.350,49),
- anticipi a clienti (€ 745.735,27)
- **debiti diversi** (€ 277.151,60).

Con riferimento alla voce **anticipi ai clienti** all'interno dei "debiti di funzionamento", della quale si riporta di seguito la relativa tabella, viene riferito al Collegio che trattasi di acconti ricevuti per attività effettuate nel corso dell'anno 2018.

	saldo al 31/12/2017	saldo al 31/12/2018	variazione	%
clienti c/anticipi	246.170,34	745.735,27	499.564,93	202,93

Per quanto concerne il sottoconto "debiti verso fornitori" si è proceduto ad acquisire apposita documentazione (All. 5) da cui si evince che alla data odierna rispetto ad un totale di € 250.260,90, di fatture ricevute e non pagate al 31/12/2018 sono state saldate fatture per una cifra complessiva di € 155.823,39.

In conclusione, il Bilancio d'esercizio 2018 dell'Azienda Speciale Centro Servizi promozionali per le Imprese si chiude con un disavanzo economico di -583.465,74 che, ai sensi dell'art. 66, comma 2, del d.P.R. 02/11/2005 n. 254, dovrà essere sottoposto alla valutazione del Consiglio Camerale il quale adotterà le necessarie determinazioni in merito.

oooOooo

A conclusione dello studio analitico sopra esposto, il Collegio rileva quanto segue.

In via preliminare, il Collegio dei Revisori dei conti dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall'articolo 73 del D.P.R. n. 254/2005, in sintonia con quanto previsto dal titolo III del D.lgs. n. 123/ 2011. In particolare, successivamente alla sua costituzione avvenuta in data 7 ottobre 2016, l'Organo ha effettuato le dovute verifiche, provvedendo ai controlli sulla gestione di cassa e sulla tenuta delle scritture contabili, nonché a vigilare sulla puntuale osservanza della legge, dello statuto e delle norme regolamentari.

Riguardo al presente controllo, evidenziato che l'organo amministrativo dell'Azienda Speciale, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423, comma 4, e 2423 bis, ultimo comma, del cod. civ. osservando il principio della continuità dei criteri di valutazione, si dà atto che il piano contabile in esame è adeguato alla corretta rappresentazione

della situazione economica dell'Azienda Speciale Centro Servizi promozionali per le Imprese, fermo restando quanto sopra eccepito in tema di immobilizzazioni materiali ed ammortamenti.

Si attesta che l'accantonamento a titolo T.F.R. è stato operato nel rispetto della normativa vigente e del C.C.N.L. applicato, e correttamente incluso nei costi di competenza.

In definitiva:

- attesa la corrispondenza del bilancio con le risultanze contabili riscontrate nei documenti esaminati,

- tenuti validi i rilievi sopra espressi e, comunque,

- rilevato che il bilancio 2018 dell'Azienda Speciale Centro Servizi promozionali per le Imprese risulta, nel suo complesso, in linea con principi generali richiamati per la contabilità economico patrimoniale delle camere di commercio dalla circ. MiSE n. 3612/C del 2007, con particolare riguardo:

  - alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico dell'esercizio 2018, derivanti dalle attività concretamente svolte nell'anno di riferimento e dai conseguenti costi che sostenuti e ricavi conseguiti;

  - alla registrazione nella documentazione contabile di tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche afferenti l'esercizio in questione, senza alcuna gestione fuori bilancio;

  - alla prudenziale esposizione, secondo corretti principi di competenza economica, sia degli oneri - anche presunti o potenziali -, che dei proventi certi;

  - all'esposizione dei dati di bilancio secondo un principio di chiarezza che rende comprensibile ed esaustiva la rappresentazione contabile;

- tenuto nella debita considerazione il disavanzo maturato dall'Azienda Speciale CSI nell'esercizio 2018;

- considerato che nel corso della verifica si è appurato che non vi è al momento un atto della CCIAA di Cagliari che formalizzi la copertura del disavanzo di esercizio da parte della Camera di commercio,

il Collegio dei Revisori dei conti dell'Azienda Speciale Centro Servizi promozionali per le Imprese, ai sensi del combinato disposto degli artt. 68 e 73 del D.P.R. n. 254/2005 e dell'articolo 20 del D.lgs. 30 giugno 2001, n.123, fatte salve le annotazioni sopra riportate, si esprime favorevolmente in merito alla correttezza, alla puntualità e all'attendibilità delle risultanze contabili amministrative della proposta del bilancio d'esercizio 2018, sottolineando però l'importanza del disavanzo di esercizio.

Nella considerazione che, sulla base delle analisi svolte, le voci che hanno determinato detto disavanzo risultano per lo più collegate all'incidenza dei costi strutturali rispetto ai ricavi propri il che non consente all'Azienda speciale CSI di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 65, comma 2, del d.P.R. n. 254/2005, si rimette al Consiglio di Amministrazione e, di seguito, al

Consiglio Camerale l'individuazione di misure volte al ripianamento del disavanzo, anche attraverso l'impostazione di nuove linee d'indirizzo strategiche e programmatiche per il futuro dell'Azienda Speciale CSI.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Cagliari, 7 giugno 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Eliana Daniela Soviero
Componente con funzione di Presidente

Paolo Angioni
Componente

Giuseppe Novelli
Componente supplente